



Emilia Romagna

## OLTRE LA CRISI? NON ANCORA

Le PMI dell'Emilia Romagna nella doppia morsa della stretta creditizia e del ritardo dei pagamenti

Allarme occupazione: a rischio la sua tenuta

Bologna, 17 Novembre 2009



**Freni**

*Ricerche Sociali e di Marketing*



*Celebrating 26 Years  
Quality ad hoc research*



## Dopo un anno di crisi economica internazionale

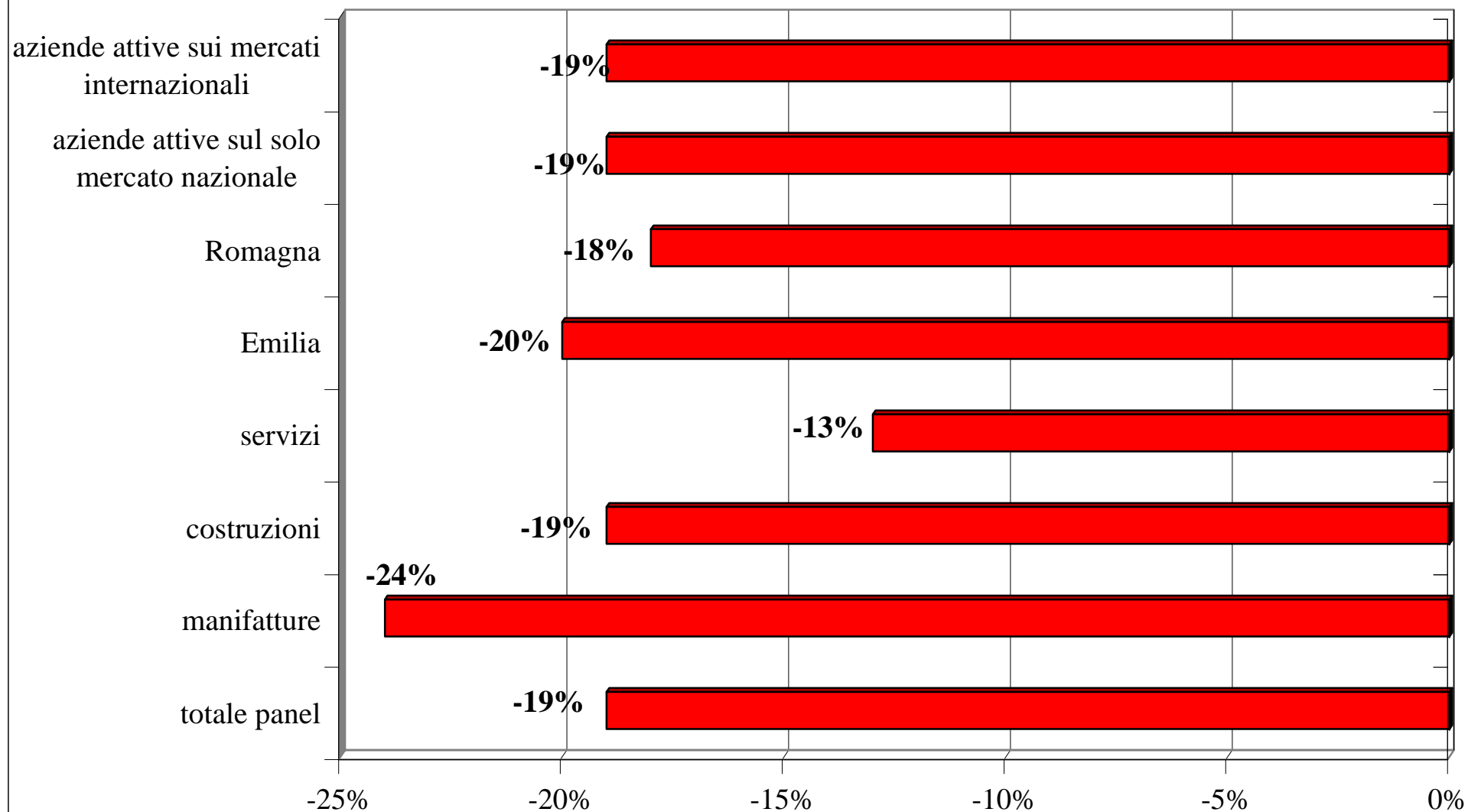
Perdita media di fatturato rispetto ai primi 9 mesi del 2008 presso le imprese “eccellenti” del Forum Congiunturale della CNA: 19%

Caduta del fatturato nel comparto delle manifatture: 24% (4 aziende su 5 registrano una flessione del fatturato)

Il comparto dei servizi contiene la flessione nel 13% (2 aziende su 3 registrano una flessione del fatturato)

Il comparto delle costruzioni registra una caduta del fatturato del 19% (la flessione del fatturato ha coinvolto il 71% delle imprese)

## Rispetto ai primi 9 mesi del 2008 come è variato il fatturato della sua impresa? È cresciuto o diminuito?

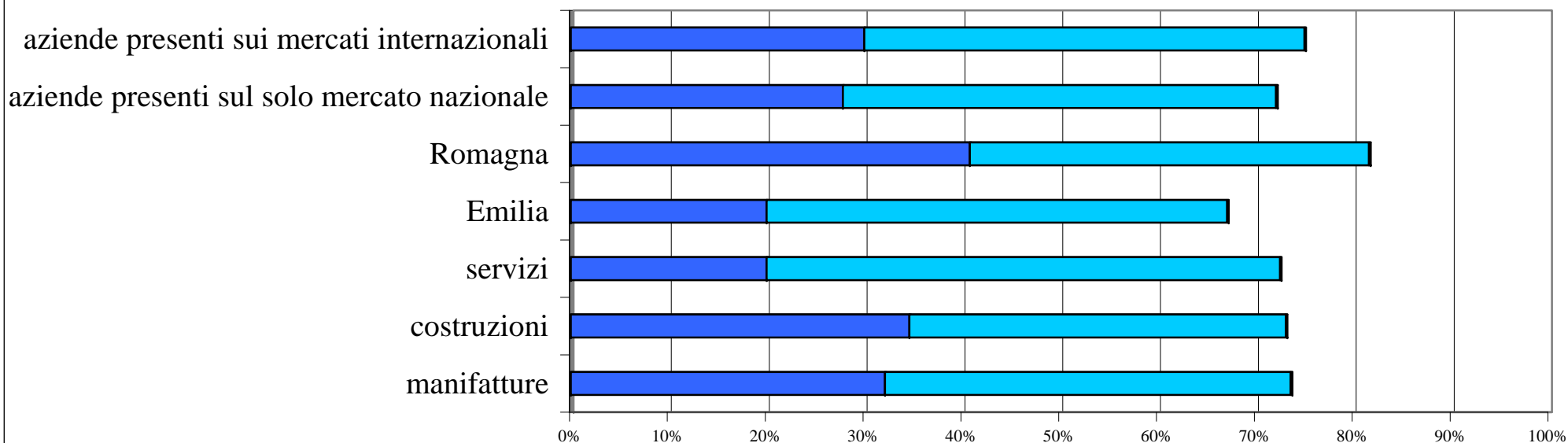


# Sgravi fiscali su pensioni e stipendi

Ritengono efficace ed auspicabile un'iniziativa di questa direzione, anche a sostegno dell'occupazione, più di 2 imprenditori su 3

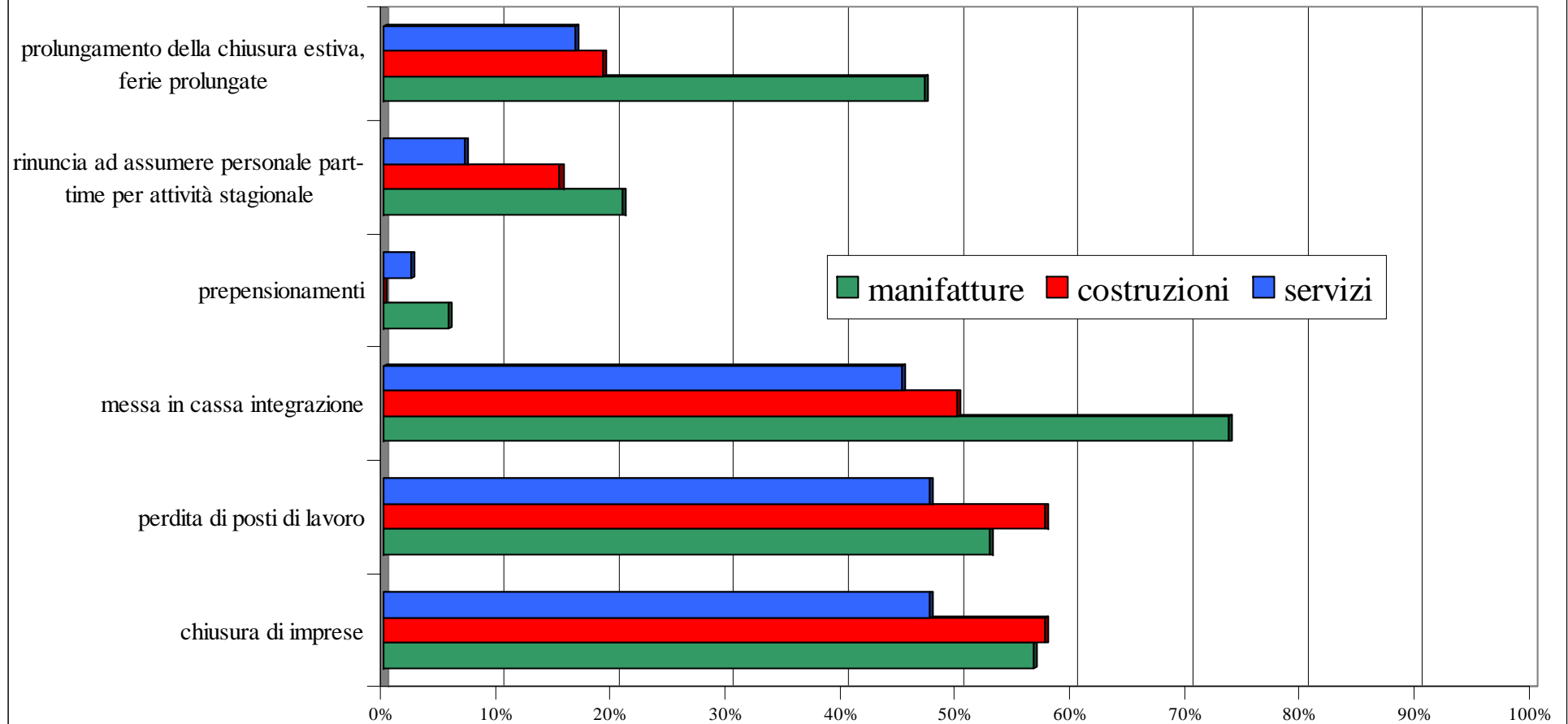
**Secondo lei a fronte della fase recessiva dell'economia se il Governo intervenisse con sgravi fiscali su retribuzioni e pensioni potrebbe aiutare la ripresa e sostenere le attività economiche e l'occupazione?**

■ aiuterebbe molto la ripresa ■ aiuterebbe abbastanza



# Lo scenario del mercato del lavoro dopo un anno di crisi economica internazionale

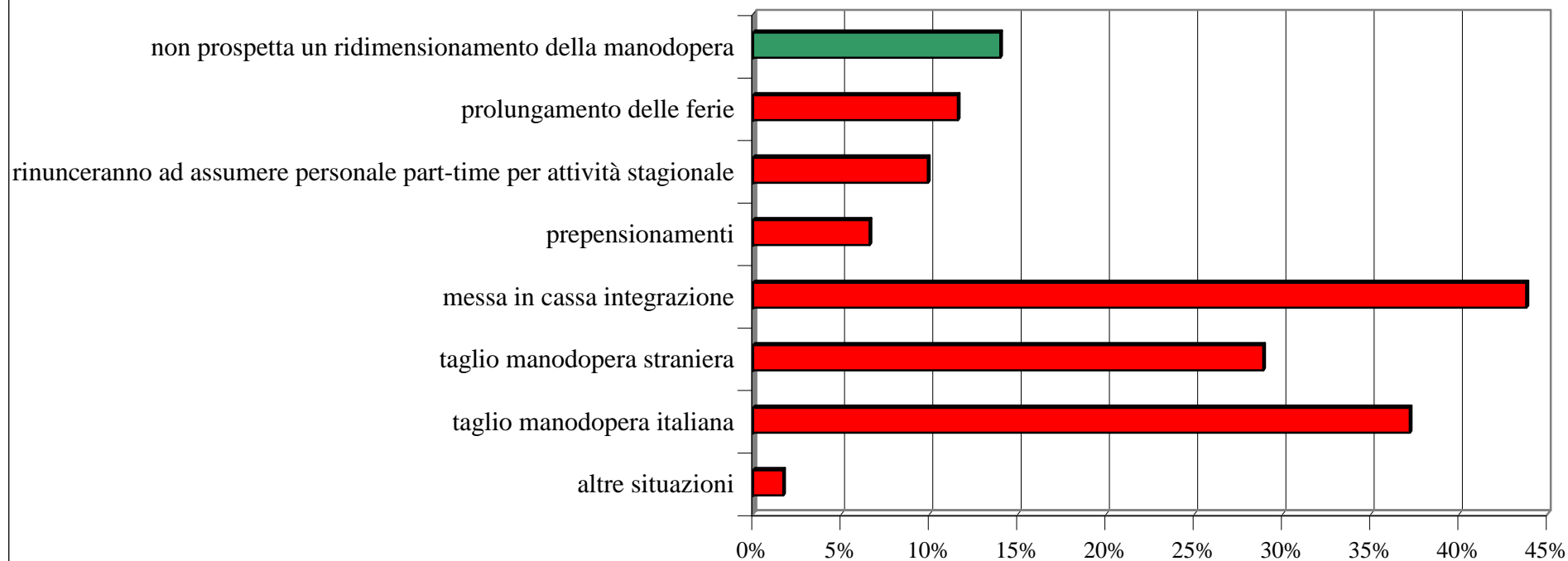
Per quanto riguarda il suo comparto di attività lei ha avuto notizia di:



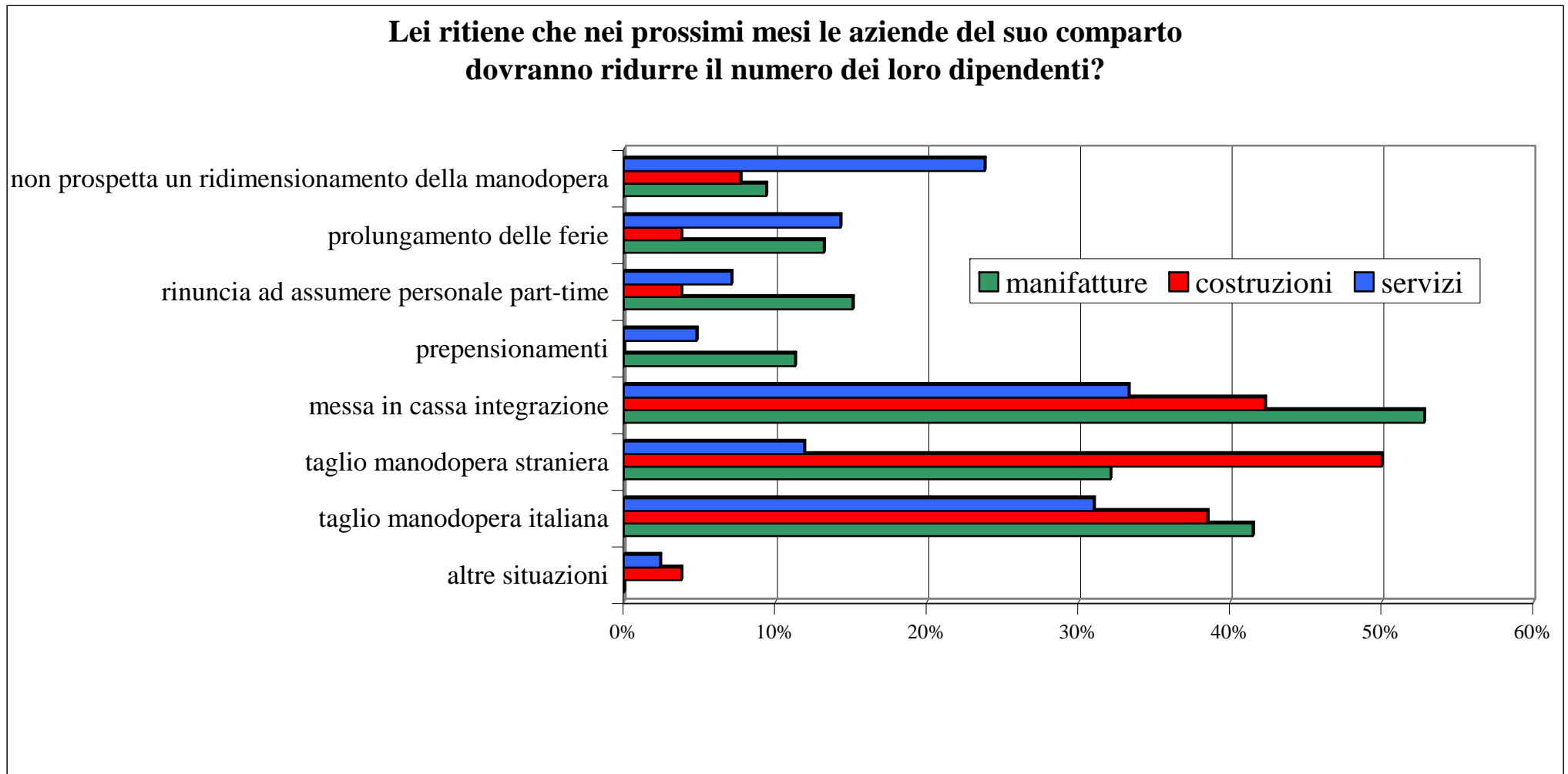
# La crisi del sistema dell'occupazione

## *Preoccupanti segnali di riduzione della manodopera*

**Lei ritiene che nei prossimi mesi le aziende del suo comparto dovranno ridurre il numero dei loro dipendenti?**

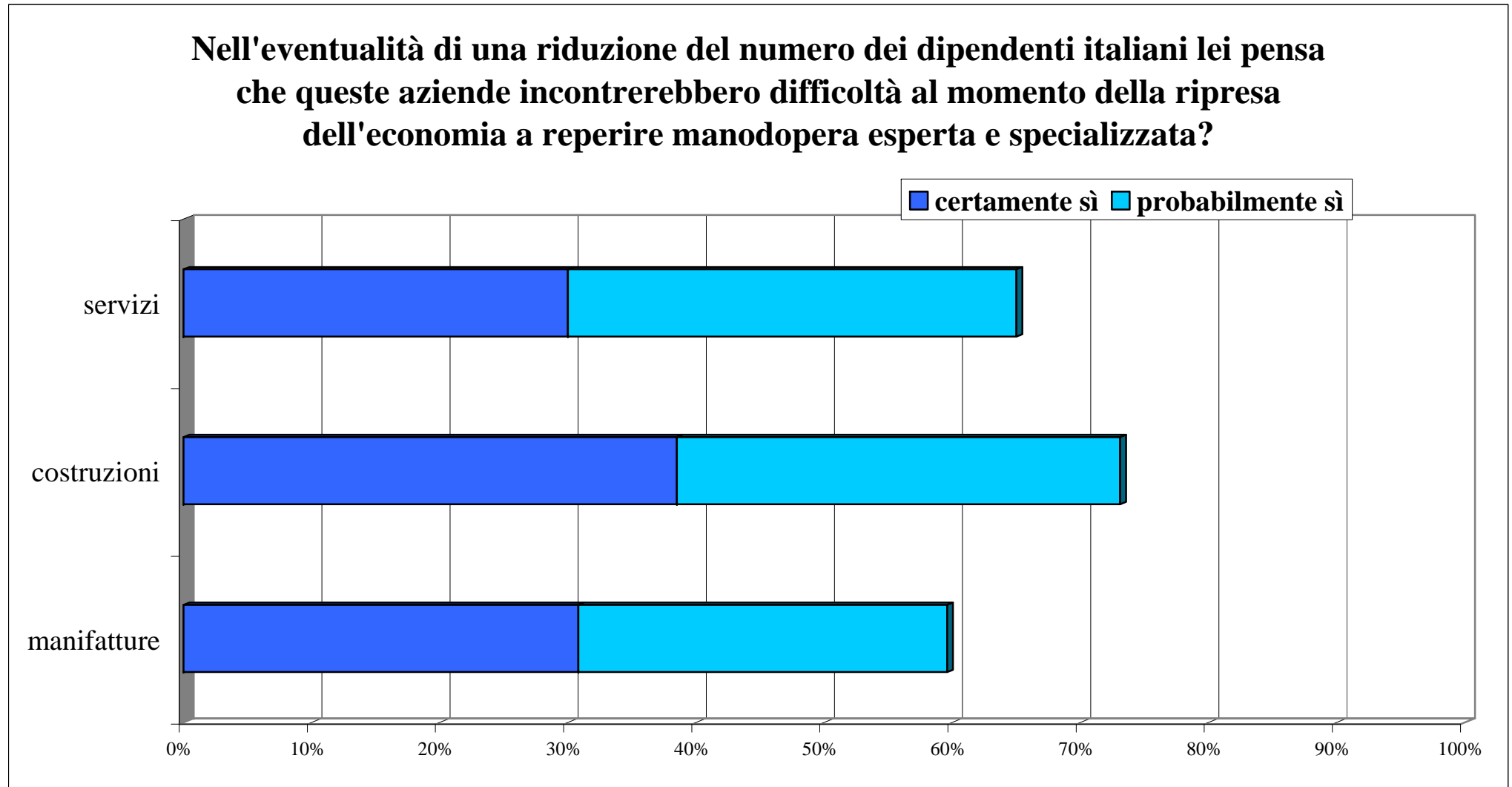


- Previsione di ulteriore ampliamento del ricorso alla cassa integrazione fra le imprese delle manifatture, unico ammortizzatore nei confronti del licenziamento
- Taglio ancora più severo della manodopera d'origine straniera nel comparto delle costruzioni
- Migliore tenuta dell'occupazione nel comparto dei servizi



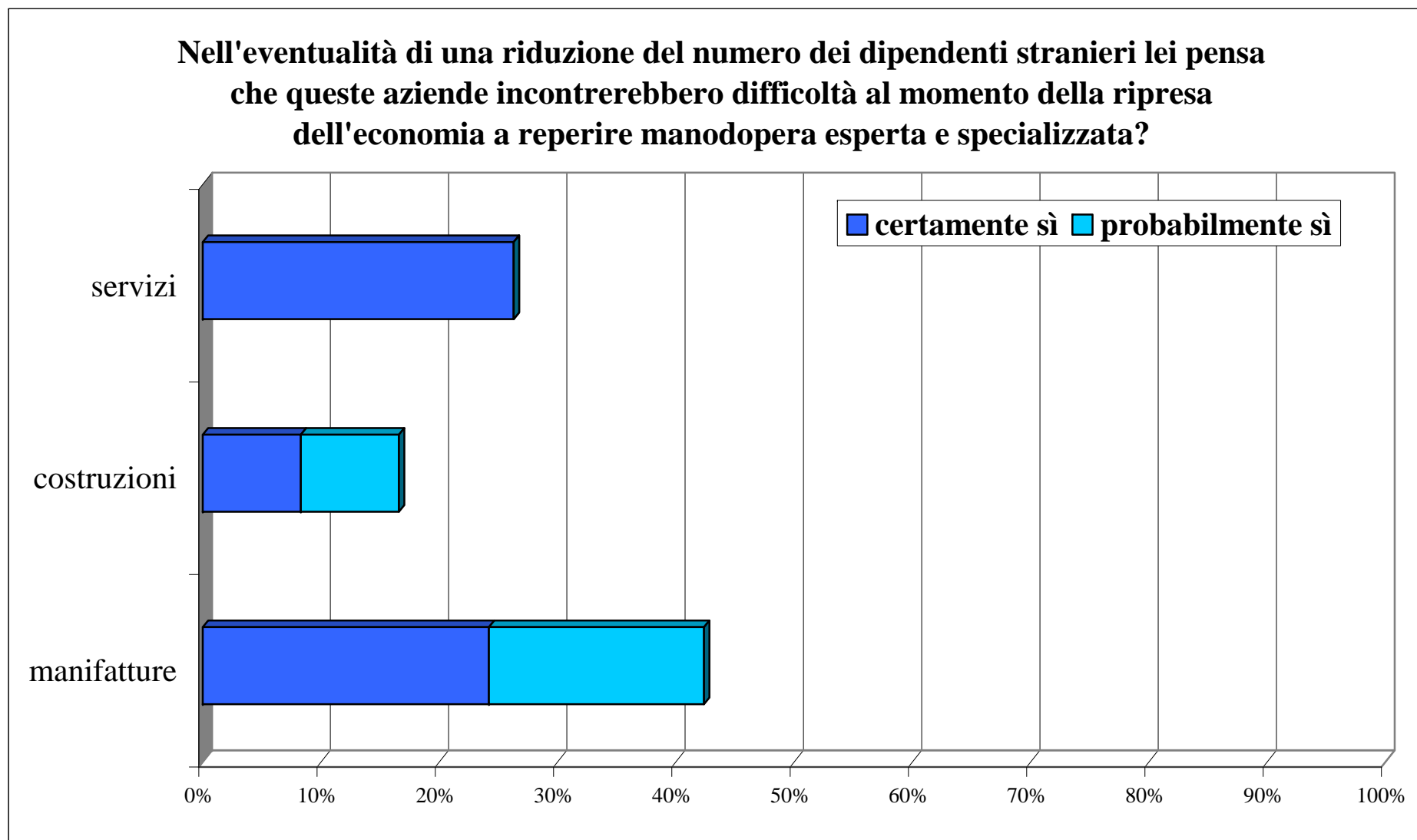
## Riduzione dei posti di lavoro e prospettive di ripresa

Consapevolezza, soprattutto fra le imprese delle costruzioni, delle difficoltà nel reperimento di personale specializzato al momento della ripresa dell'economia





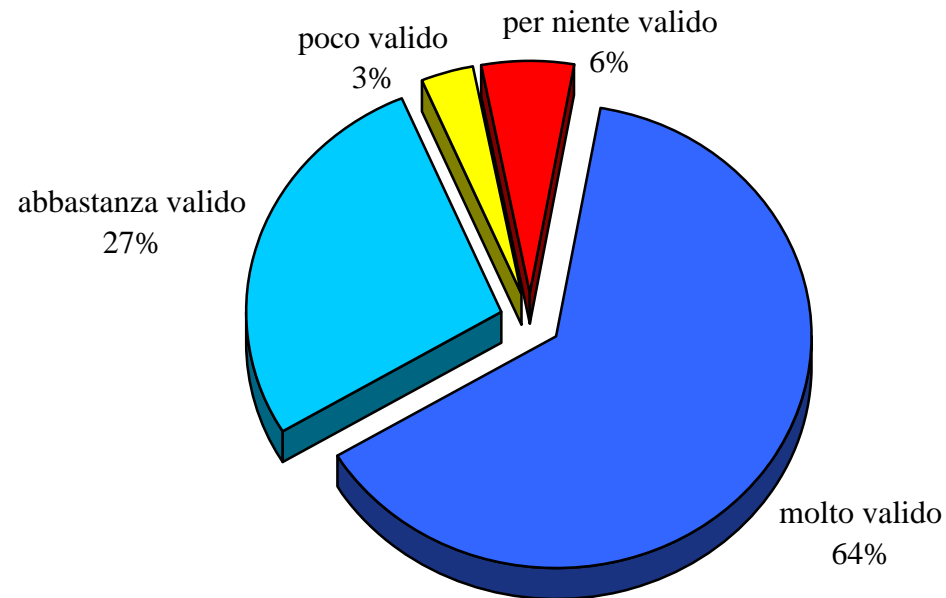
Per la manodopera straniera sono le imprese del comparto delle manifatture ad esprimere una certa consapevolezza del rischio della rinuncia a manodopera specializzata e alla difficoltà di rimpiazzarla



## Gli ammortizzatori sociali

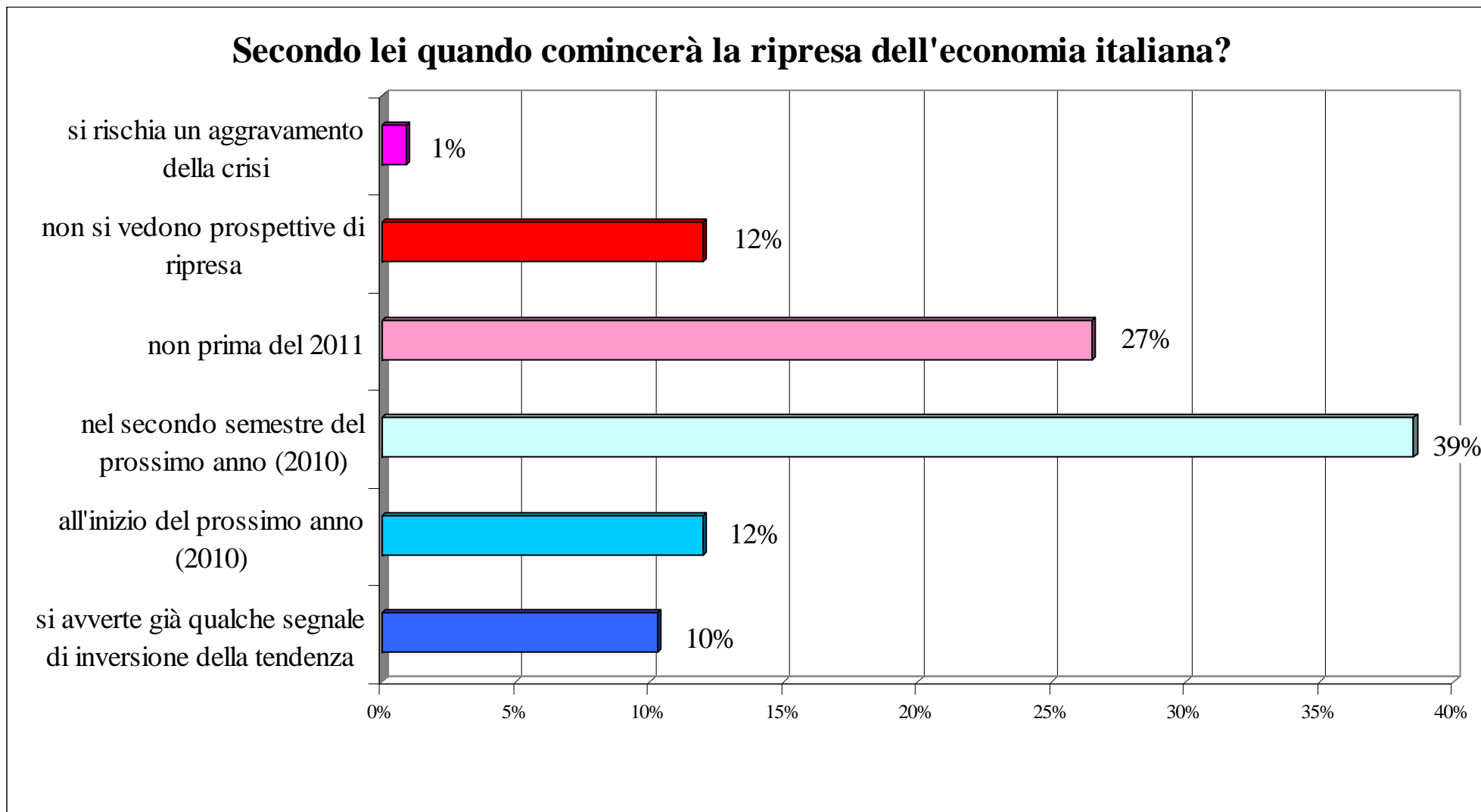
Consenso pressoché completo per l'estensione della Cassa Integrazione ordinaria in deroga anche alle aziende con meno di 15 dipendenti (più di 9 imprenditori su 10).

**Anche se Lei non l'ha utilizzata direttamente ritiene la Cassa Integrazione in deroga (anche per aziende con meno di 15 dipendenti) uno strumento valido?**



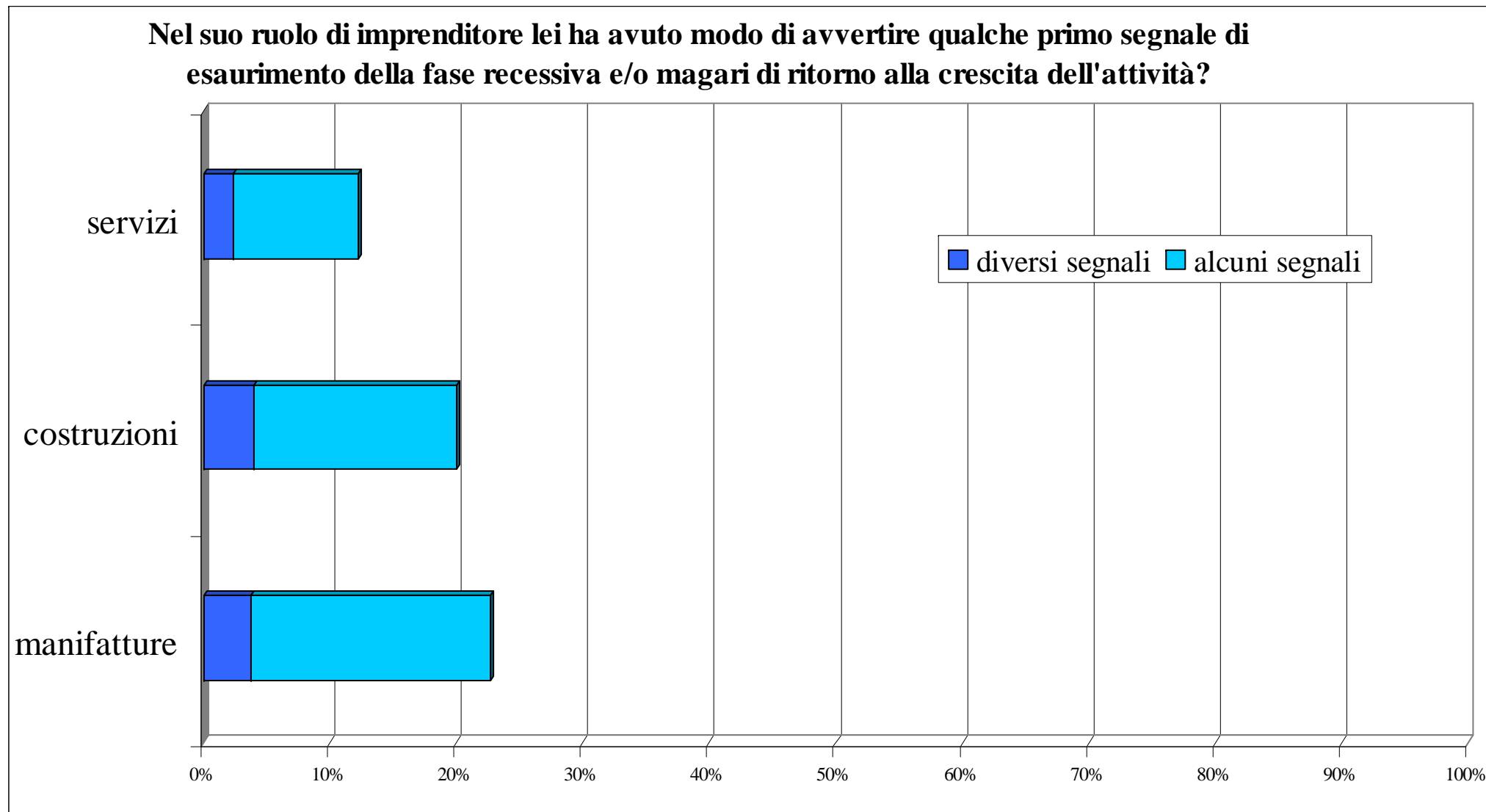
## Prospettive di ripresa rinviate al 2011

La ripresa dell'economia rimandata, nel migliore dei casi, viene rimandata alla seconda metà del prossimo anno.



## Isolati segnali di ripresa

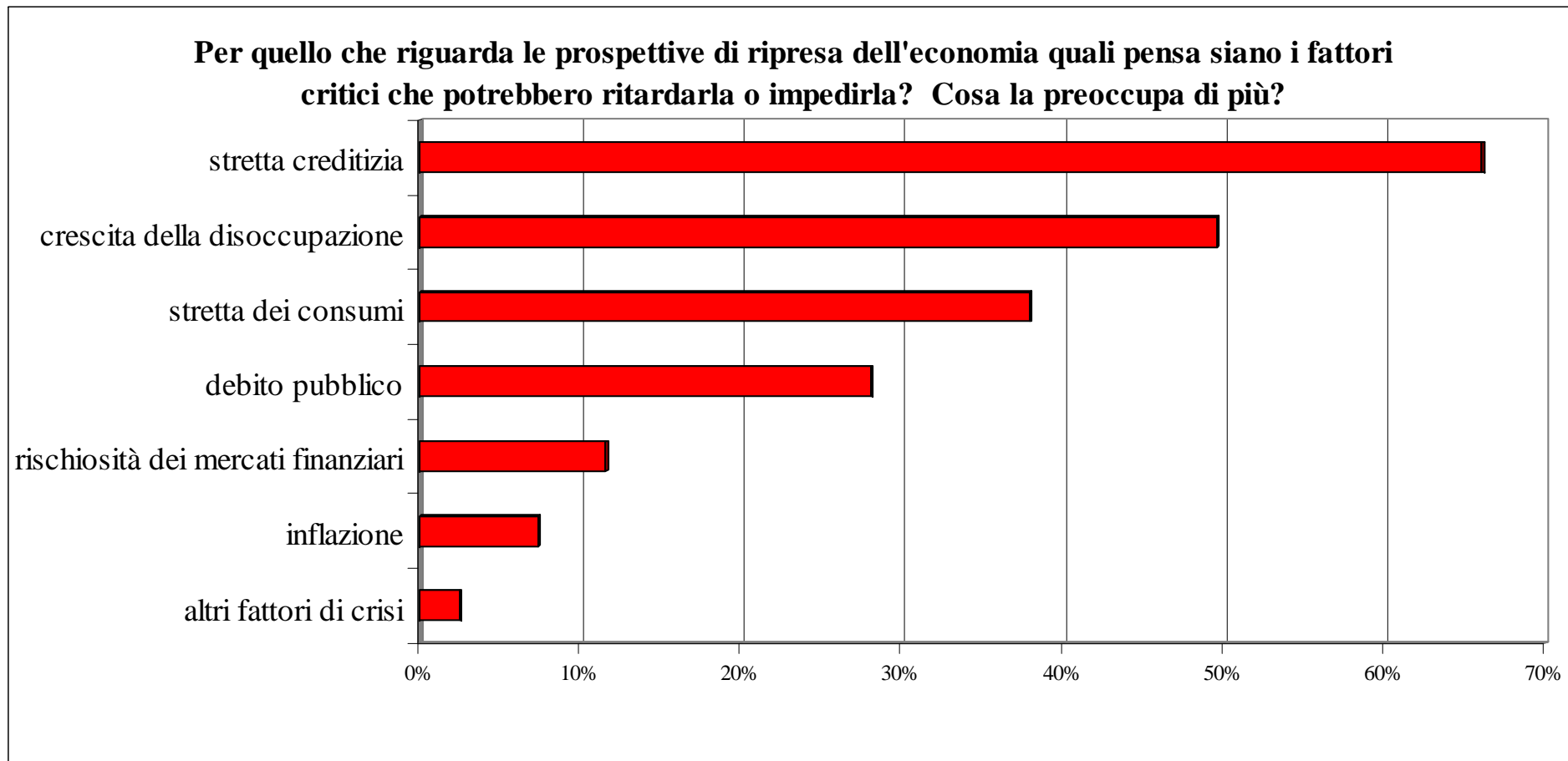
Qualche prospettiva di ripresa dal comparto della manifatture: richieste di preventivi per lavorazioni di un certo impegno



# Crisi di liquidità, scarsità di credito

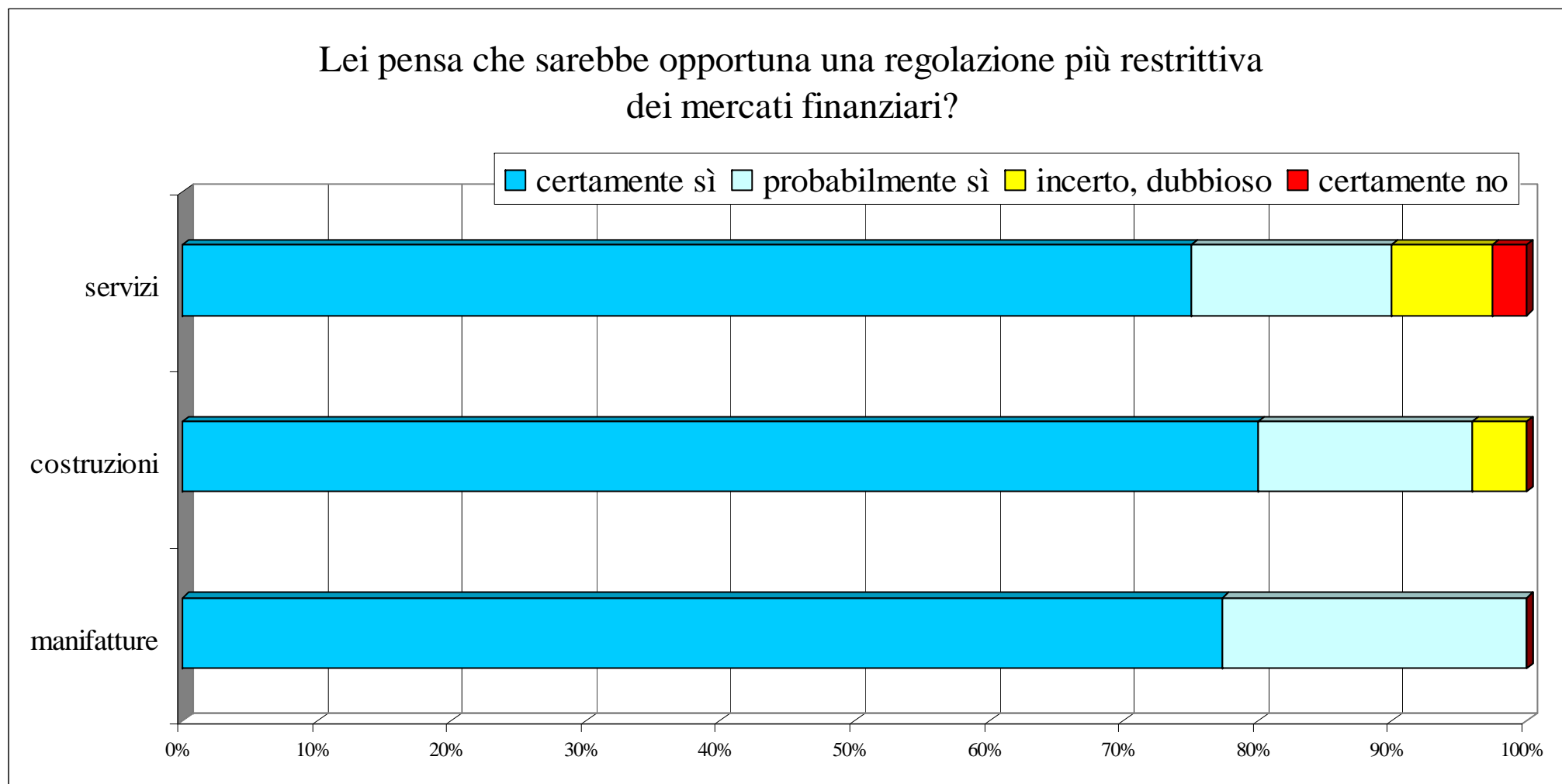
Fattori critici per la ripresa:

- stretta creditizia attuata dagli istituti bancari (preoccupazione indicata da 2 imprenditori su 3)
- difficile liquidità per la gestione corrente (specie per le imprese del comparto delle costruzioni)
- tempi di riscossione dei crediti sempre più incerti e con ritardi sempre più marcati



# Banche e mercati finanziari

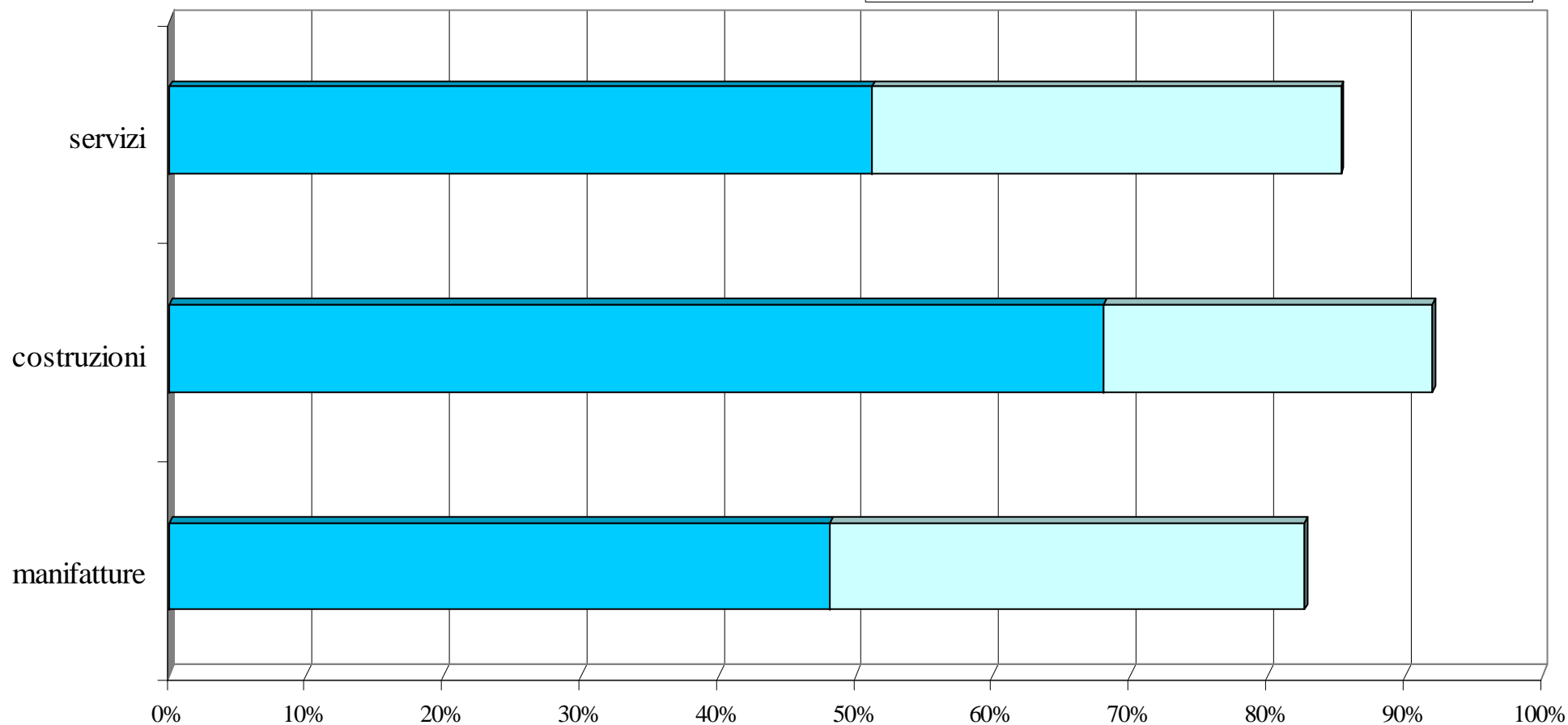
Richiesta quasi unanime di provvedimenti restrittivi della creatività finanziaria, per evitare che la catastrofe del settembre 2008 si ripeta



# La stretta creditizia toglie ossigeno alle imprese

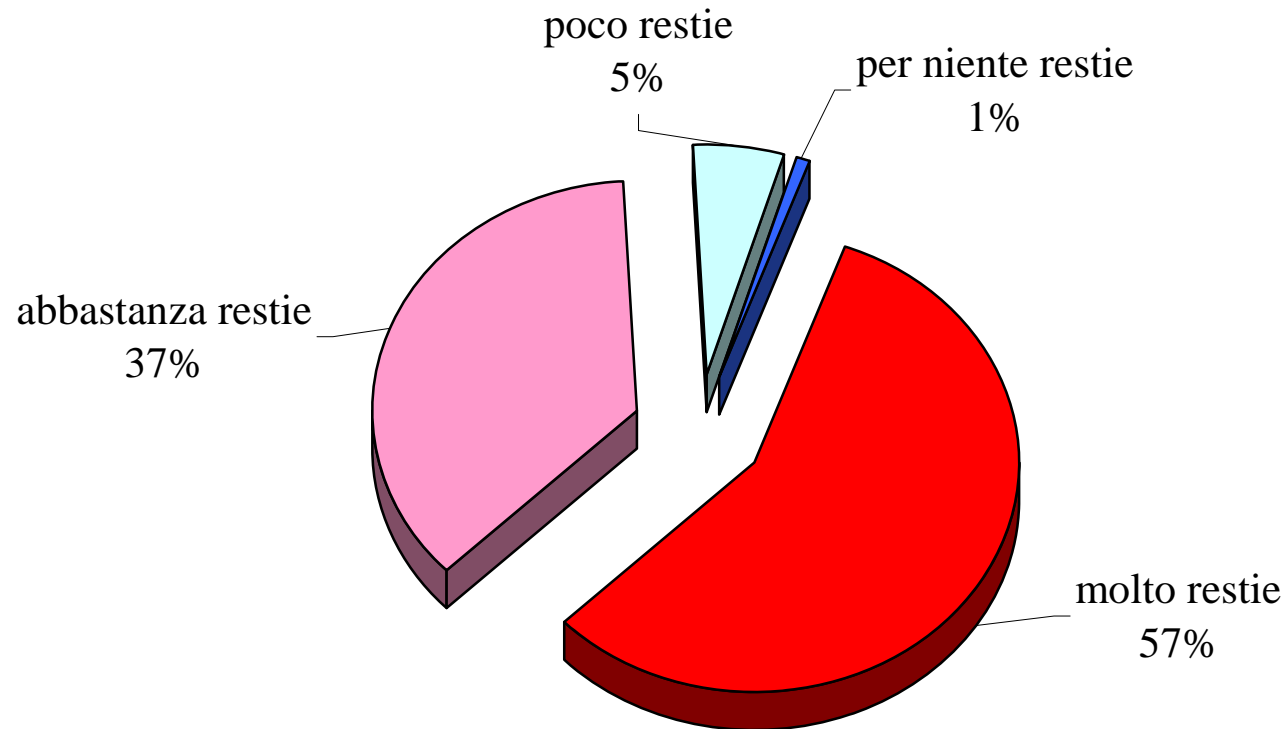
**Lei condivide le critiche del Ministro dell'Economia (Giulio Tremonti) al sistema bancario che tenderebbe ad imporre le sue scelte al governo ed a sottrarsi invece al suo ruolo naturale di erogatore del credito alle imprese?**

■ molto d'accordo □ abbastanza d'accordo



## Percezione della riluttanza degli istituti bancari nel sostegno all'impresе con la concessione di credito

Lei ha avuto la percezione che nel contesto dell'attuale fase recessiva le banche siano restie a sostenere con il credito le PMI?

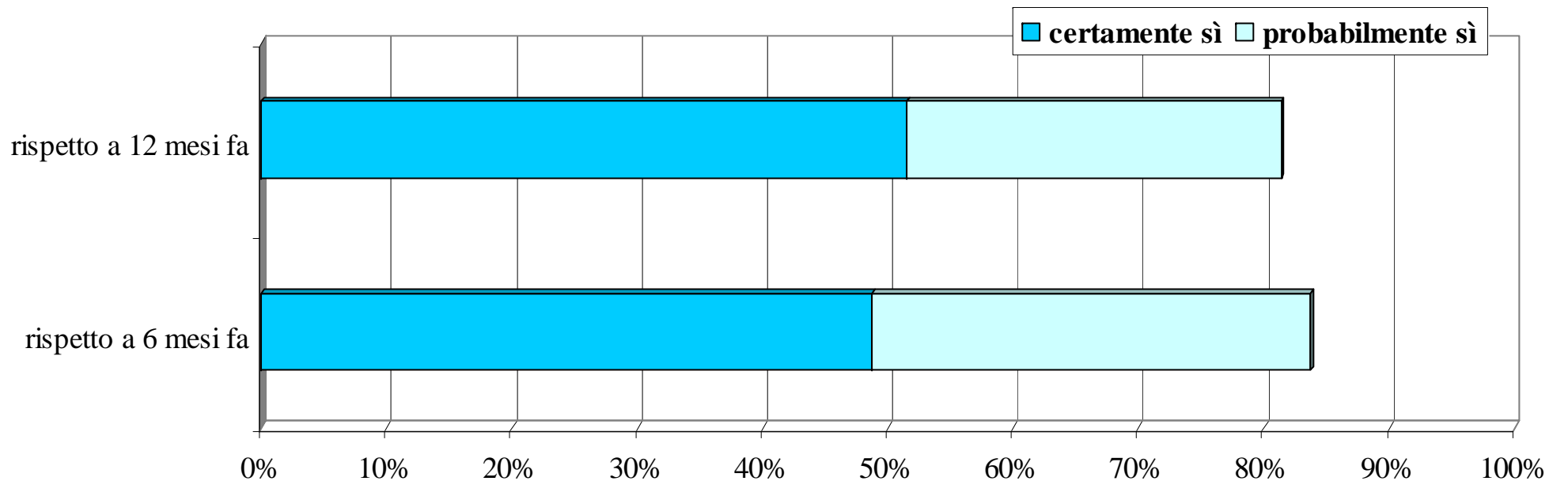




# A rischio la liquidità delle imprese

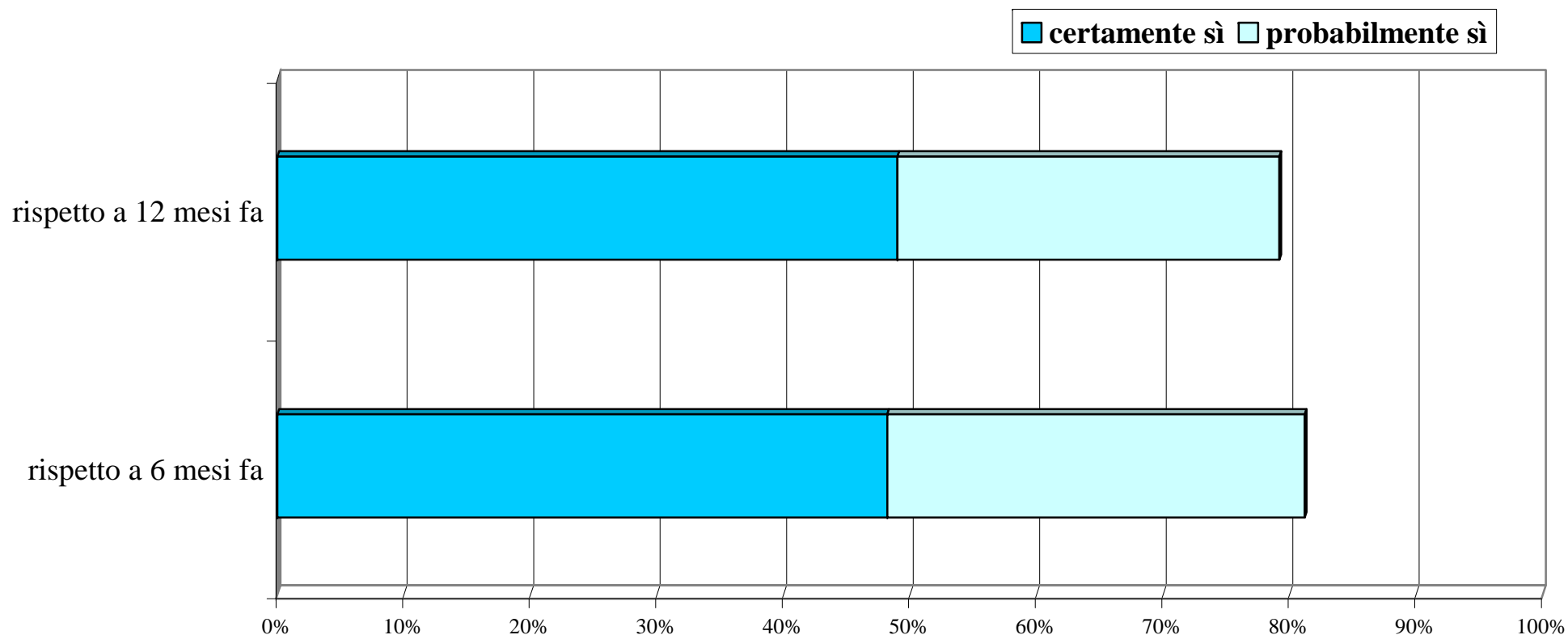
Gli imprenditori avvertono un irrigidimento da parte degli istituti bancari in materia di credito per garantire la liquidità all'azienda.

Se la sua azienda oggi dovesse ricorrere al **credito per la propria liquidità** pensa che la richiesta verrebbe esaminata dalla sua banca con maggiore rigore?



8 su 10 gli imprenditori avvertono un atteggiamento più restrittivo da parte delle banche per quello che riguarda la richiesta di credito per gli investimenti

**Se la sua azienda oggi dovesse ricorrere al credito per effettuare investimenti pensa che la richiesta verrebbe esaminata dalla sua banca con maggiore rigore?**



## Concessione di credito e revisione dei criteri di Basilea 2

- Richiesta di revisione dei criteri per la concessione del credito adottati dagli istituti bancari (azione di “*moral suasion*” da parte del governo)
- La concentrazione degli istituti bancari tende a complicare l’accesso al credito da parte delle PMI
- Conseguenze negative dell’applicazione automatica delle norme di “Basilea 2” senza tenere in considerazione la peculiarità della situazione economica e delle PMI italiane
- Difficoltà di liquidità dell’impresa aggravate anche dai tempi lunghi di riscossione dei crediti e dai comportamenti disinvolti da parte di alcune amministrazioni pubbliche
- Adesione alla proposta di un ritorno dello Stato nel controllo degli istituti bancari: d’accordo quasi un imprenditore su 3

**Secondo lei come si potrebbe affrontare il problema di molti imprenditori ad ottenere dalle banche prestiti per poter pagare gli stipendi dei dipendenti?**

